

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. II
N. 136

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

ALMIRANTE

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO DELL'ORDINE GIUDIZIARIO)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GONELLA)

il 6 aprile 1959

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 24 marzo 1959.

Nei confronti dell'onorevole Almirante Giorgio il Procuratore della Repubblica in Roma ha chiesto l'autorizzazione a procedere per il reato di cui in oggetto.

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, secondo comma, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Roma con gli atti del procedimento (fascicolo n. 9834/54 della Procura di Roma).

Con decreto in data 14 ottobre 1954 è stata concessa l'autorizzazione a procedere prevista dall'articolo 313 del Codice penale.

*Il Ministro
GONELLA.*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 7 gennaio 1959.

In data 16 aprile 1954 nel n. 61 del quotidiano *Il Secolo d'Italia* venne pubblicato, a firma L.S., un articolo dal titolo: « Non ricorrerà in appello », in cui si leggeva — tra l'altro — « Se oggi quindi Guareschi protesta ed un largo settore della opinione pubblica protesta,

ciò è perché si è avuta la sensazione, qui come altre e ripetute volte, che la giustizia persegua i suoi scopi quasi avendo paura della luce, obnubilandosi dietro speciosi oscuri protesti, fin quasi ad eclissarsi ed a spegnersi ».

« Ed allora come si fa ad illudersi che ci possiamo riprendere, che possiamo risollevarci dall'ondata di sfiducia che affissa la Nazione, quando la Magistratura si ostina a dare sensazioni di insufficienza e di parzialità? » e « Li ripetiamo a chi di dovere e non ci stancheremo di ripeterli se si vuole che cristianamente si restituisca a ciascuno il suo e a tutti giustizia ».

A seguito di richiesta di questo ufficio, il commissariato di pubblica sicurezza « Magnanapoli » — con nota in data 26 aprile 1958 — comunicava che l'autore dell'articolo si identificava nell'onorevole Giorgio Almirante, il quale, informato della pendenza del procedimento a suo carico, confermava di essere l'autore dell'articolo intitolato « Non ricorrerà in appello » e dichiarava di non avere voluto vilipendere l'Ordine giudiziario ma di avere voluto, soltanto, registrare le sensazioni diffuse nell'opinione pubblica in merito al procedimento penale nei confronti del Guareschi.

Ravvisandosi nel contenuto dell'articolo di cui sopra gli estremi del delitto di vilipendio all'Ordine giudiziario, rinnovo la prescritta richiesta di autorizzazione a procedere a carico dell'onorevole Almirante, riletto deputato nelle elezioni del 25 maggio 1958.

*Il Procuratore della Repubblica
MANCA PIETRO*